GRINTO

Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese

United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization

Man and Biosphere Reserve

CollinaPo

Città di Moncalieri

CITTA' DI TORINO

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

CITY/SIGNS

DESIGNATION

DE GU CRÈ

TwinTree Albero Gemello

TORINO+PIEMONTE CONTEMPORARYart

30 GENERAL ASSEMBLY
Achieving the SDGs by Design

TORINO DESIGN OF THE CITY

territori
design

heritage
sostenibilità

GREEN GRAIN

LA NATURA TORNA AD ARTE

LD MULTIMEDIA

LE VALLERE
PARK & NATURE RESERVE

Giov, 12 Ott 2017
9:30 / 20:30

grinto.it | collinapo.it
fb: LaNaturatornaadArte

C.so Trieste, 94 /98
Moncalieri

GREEN
GRAIN

LE VALLERE
PARK & NATURE RESERVE

Giovedì 12 Ott obre2017
9:30 / 20:30

Grinto: C.so Trieste, 94 - Moncalieri
Le Vallere: C.so Trieste, 98 - Moncalieri

CONCEPT GREEN GRAIN

IL DESIGN FOR HERITAGE

Vale la pena considerare il design come uno dei settori strategici per il rilancio della sostenibilità e l'incremento della coscienza e buona pratica ambientale del nostro territorio, che fortunatamente già vanta un'offerta formativa completa, un mondo professionale di alto livello, un settore produttivo vivo - nonostante la crisi globale - e un patrimonio tra cultura e natura con enormi potenzialità in termini di divulgazione ed educazione sociale. Il territorio del Mab UNESCO CollinaPo interessa un distretto geografico nel quale è presente una ricchissima attività economica e di innovazione a fianco di una realtà ambientale di primario interesse che rappresenta non solo un prezioso scrigno di biodiversità - siamo infatti Riserva di Biosfera UNESCO dal 2016 - ma anche un territorio di grande valore per il benessere dei cittadini oltre che di attrattività per le imprese. Lo spazio delle aree boschive e agricole intorno all'area metropolitana di Torino, i parchi, il grande fiume Po con la sua rete di affluenti, i paesaggi agricoli collinari integrati a beni artistico-culturali, connotano come valori e qualità questo territorio urbano e periurbano - costituendo uno dei fattori di qualità di vita ed attrattività del territorio. La società del consumo e della produzione di massa ha portato la filiera della creazione degli oggetti di uso quotidiano alla dimensione del design contemporaneo, creando un legame virtuoso tra creatività uso attento dei prodotti ergonomia, innovazione formale e economicità. Se dal rapporto tra funzione, semplicità e soluzione formale creativa nasce un oggetto che si distingue per il suo contenuto di progetto, questa attenzione può essere applicata ad una diversa dimensione altrettanto del quotidiano, ovvero quella del territorio. Una attenzione anzi necessaria nel mondo di oggi perché la dimensione territoriale è stata troppo tralasciata dallo sviluppo eccessivo dell'impronta antropica, che anzi ha spesso riempito l'ambiente di produzioni senza porre attenzione al circuito complessivo di un prodotto. Segnali di questo rinnovato interesse del progetto verso il territorio sono già registrabili: l'attenzione al tema paesaggistico oggetto di politiche e di atti di indirizzo come anche il ritorno alla cura dei temi dell'agricoltura sembrano indirizzate ad una dimensione che esce dalla città e dalla produzione di "oggetti" tradizionali, come l'architettura ha di orma fatto proponendo la sua attività costruttiva. Può così configurarsi una prospettiva di "design territoriale" che ha come suo focus l'ambiente e le sue componenti che oltre alla città comprende i territori ibridi tra natura e aree urbane come gli spazi rurali, e le aree naturali dove l'impronta antropica non è ancora giunta o ha lasciato deboli tracce della sua presenza. Nel periodo della crisi ambientale del pianeta appare necessario occuparsi della dimensione progettuale dove l'operare trasformativo dell'uomo si ispiri ad una etica progettuale del territorio nella quale il legame virtuoso tra creatività, uso attento dei materiali, ergonomia ambientale, innovazione paesaggistica e economicità su unisca a riforestazione, implementazione del verde pubblico e sviluppo della coscienza ambientale, in particolare sui temi della biodiversità. Ecco che i patrimoni che circondano la vita quotidiana devono quindi entrare nell'agenda del design e secondo la sua filiera progettuale assumere un valore nella pratica di uso delle risorse compresa la loro tutela. È una prospettiva qui di design di Heritage che può fornire un contributo all'utilizzo più consapevole e sostenibile di tutte le risorse, per affrontare la dimensione della "scarsità" oggi divenuta di attualità di fronte alle sfide ambientali planetarie. (Curatore progetto GREEN GRAIN)

luisa bocchietto

LA PAROLA ALL'ESPERTO DI DESIGN

"Il consumo delle risorse non rinnovabili, la salvaguardia dell'ambiente, la riduzione degli sprechi sono temi chiari a tutti, da affrontarsi in ogni occasione possibile; anche nel design, attraverso il progetto di prodotti e sistemi sostenibili.

Il contributo dei designer e delle aziende è focalizzato sullo sviluppo di strategie in questa direzione, consapevoli che progettare prodotti significa comunque partecipare ad un modello di sviluppo dei consumi. Forse però un design più attento alle reali necessità delle persone ed alle loro attuali priorità potrà favorire lo sviluppo di prodotti sempre più utili, durevoli, sicuri, e garantire un godimento estetico e funzionale nel rispetto dell'ambiente.

Non vogliamo smettere di consumare prodotti di qualità, né di desiderare o di sognare, ma possiamo farlo in modo migliore, riducendo gli sprechi inutili, pensando non solo a noi stessi, ma anche alle generazioni future.

Aumenta l'apprezzamento di prodotti intelligenti, per la produzione dei quali è necessaria creatività e penso che la creatività nel design non debba essere associata solo al formalismo, quanto piuttosto alla capacità d'ascolto e di risoluzione dei problemi. Ad un approccio edonistico si sostituisce un approccio più etico. Il tempo, lo spazio, il silenzio, anche visivo, sono dei valori necessari a sviluppare un rapporto in armonia con il mondo".

Luisa Bocchietto, Presidente World Design Organization - L'associazione internazionale che promuove il design.

ippolito ostellino

LA PAROLA ALL'ESPERTO DI NATURA E TERRITORIO

"Con la nascita della nuova organizzazione del design mondiale, il WDO, si sta contestualmente aprendo un grande tema di rinnovamento del concetto del design che la Presidente Luisa Bocchietto, che entra incarica nell'ottobre 2017 a Torino in coincidenza della prima Assemblea Mondiale, ha espresso con una chiara immagine: la necessità di superare il concetto dell'evoluzione del design dal cucchiaio alla città, per estenderne il suo significato ad una terza e successiva componente. Ma quale può essere questa componente? La categoria da lei usata è quella del "design for Heritage" che in qualche modo pare rinviare a temi anche territoriali, del landscape, ma non solo forse anche più profondi e qui ne tentiamo una linea interpretativa.

Nel mondo della globalizzazione e della ormai conclamata dimensione planetaria e complessa dei temi che interessano la modalità di progettare la vita sul pianeta da parte della Comunità umana, emerge ovvero la necessità di uscire dagli stretti confini nei quali le logiche del prodotto o dello spazio costruito hanno rappresentato il pensiero dominante del '900, per aprirsi ad approcci più estesi e legati allo spazio di vita delle persone ma inteso come spazio aperto, coincidente con le componenti territoriali dell'abitare, naturali, culturali, insediative.

Ma allora come e dove descrivere questo nuovo ambito a cui la parola Heritage in qualche modo rinvia?

Forse nel connubio tra progetto/design e ambiente, ma non inteso come filiera della produzione (gestione degli scarti, origine naturale del prodotto etc….) ma come espace di vita delle comunità e delle singole persone che le compongo: in una parola doppia il design for Heritage coincide con il design territoriale (ovvero comprende le componenti culturali e naturali del territorio in cui viviamo). Non è forse proprio nella estrema esigenza di ricollegare le dinamiche economiche e sociali contemporanee con i temi dell'ecologia e dell'equilibrio dello sviluppo della comunità umana con le risorse del pianeta la grande sfida di oggi? Non è forse la questione ambientale il tema di primo piano sull'agenda mondiale, dopo la nascita dello stesso concetto di Antropocene che ha visto la nostra impronta ecologica incidere definitivamente sul clima e sulle dinamiche planetarie?

Il tema quindi appare essere: il design degli spazi totali di vita, dai quali il novecento ha escluso quelli della natura e dei luoghi densi di storia (che rappresentano invece il nostro patrimonio identitario il nostro vero Heritage), per favorire quelli della città moderna e della vita occupata da migliaia di oggetti atti a renderla "migliore". Occorre dare una dimensione quindi nuova al concetto sintetico di Green Design, dove la parola Green è in realtà da intendersi come accento sullo spazio complessivo di vita, spazio ambientale, nel quale trovano sede e spazio le tante risorse umane, a partire dai beni culturali.

Su questo filone di pensiero si colloca proprio lo spirito di alleanza tra natura e cultura che come MaB CollinaPo abbiamo elaborato in questi ultimi anni (e che alberga nella concezione profonda di questo programma culturale avviato in UNESCO da Valerio Giacomini negli anni '70) anche e proprio aprendo un dialogo con il tema dell'approccio del design, del progetto, ed entrando come Riserva della Biosfera a far parte anche del Tavolo del Design della Città di Torino, nell'intento di favorire la positiva contaminazione tra approcci territoriali e creatività. Allora forse varrebbe la pena di utilizzare quest'occasione di riflessione ed elaborazione dell'Assemblea Mondiale di WDO, per mettere in scambio disciplinare congiunto varie competenze utili a un discorso più ampio tra i contenuti teorici e metodologici innovativi del cosiddetto GREEN design, immaginando le due dimensioni che l'ambito dell'ecologia apre, una individuale e una territoriale:

1. da un lato quella della fisiologia dei processi sensoriali e della psicologia cognitiva annessa alla percezione del PAESAGGIO VERDE, come modalità archetipica per il miglioramento complessivo della capacità dell'individuo di occupare il proprio posto nello spazio di vita e dell'abitare.

2. dall'altro quello alla necessità di strutturare nella filiera del design il tema del design territoriale e del paesaggio ponendo nel progetto in primo piano e non come "risultante residua" dei progetti del costruire le INFRASTRUTTURE VERDI e i CORRIDOI ECOLOGICI.

Infatti se immaginiamo da un lato l'oggetto del progetto del design e dall'altro l'individuo utilizzatore tra queste due sfere si pone il tema dell'ergonomia e dei modi coni quali l'oggetto è pensato per risultare "utilizzabile". La qualità sensoriale dei prodotti e degli ambienti, ossia gli effetti – fisiologici e psicologici – che le loro proprietà termiche, acustiche, visive, tattili e olfattive producono sul nostro stato di benessere o di disagio, e le modalità con le quali gli individui elaborano percezioni e rappresentazioni del mondo che possono definirsi "ambienti", spazi popolati da oggetti e artefatti, riconosciuti come funzionali allo svolgimento di specifiche attività, sono elementi che entrano chiaramente in gioco".

il programma

Ore 09,30 – 13,00 - CITY SIGNS presso GRINTO ECO VILLAGE
(corso Trieste 94, Moncalieri)
Seminario con Imprenditori Testimonial delle trasformazioni del territorio naturalistico Mab CollinaPo
Saluti istituzionali - **Enzo La Volta**.
Lettura del testo di saluto di **LUISA BOCCHIETTO**, Presidente WDO
Saluti Partner **IREN, SMAT, GTT.**
Igor Boni, A.U - I.P.L.A
Introduce e modera la sessione CITY SIGNS:
Monica Nucera Mantelli, progettista GREEN GRAIN.

IMPRESE PRIVATE

Una produzione che pensa a quanto crea, consente alle risorse naturali di permanere nel tempo una economia in equilibrio tra filosofia estrattiva e generativa.
H.10 - UNIMIN Associazione società estrattive del Po dei Laghi
Le Cave lungo il fiume Po di Torino - Presenta Carlo Colombino
H.10,10 - FORNACE SAN GRATO - Silvia Serafini – Trasformazione dell'argilla in laterizi di Pralormo (TO)
H.10,20 - BORGO CORNALESE – Ludovico De Maistre, Arch. D.Fabbris, A.Doleatto, M.Pagella di Villastellone
H.10.30 - GRINTO ECO VILLAGE - Patrizio Abrate - Case History di riqualificazione territoriale a Moncalieri
H.10,40 - EUROTEC ETROPOLIS – Piero Pomero Gruppo Eurotec Energia Srl - mezzi elettrici di Castellamonte / Bassano del Grappa (VI)
H 11 - EXPO Milano 2015 Presentazione Arch. Paolo Maldotti - Case History "KINDER+SPORT" dall'impresa di prodotti.
H 11,10 - LD MULTIMEDIA Presentazione Luca Licata, servizi di realtà virtuale e comunicazione 3D su siti Parco Po e Collina
H 11,20 - TRINCHIERI VERMOUTH Dott. Lugi Fusi. Recupero di marchio e rilancio di prodotto storico torinese

COOPERATIVE & ASSOCIAZIONI

Quando la gestione del territorio è il risultato di una comunità alleata per un obiettivo comune.
H 11. 30 - ASSOCIAZIONE D'IRRIGAZIONE OVEST SESIA – Presidente OTTAVIO MEZZA
H 11,40 - ASSOCIAZIONE MUSEO DELL'AGRICOLTURA DEL PIEMONTE – Presidente VALTER GIULIANO

AZIENDE AGRICOLE prima parte

Storie di imprese green e co-friendly, di comunità attive e diffuse nel mondo dell'agricola e dell'attenzione alla natura e l'ambiente. Casi unici che come matite colorate danno senso al territorio.
H 11,50 - PARCO BRIC ATTILIO ALESSIO. Dai laghi Buschini di Cavagnolo e Brusasco a Montiglio d'Asti
H 12 - PACHAMAMA - DAVIDE BOLOGNA e DANIELA MILANO per cultura e turismo eco di Rocchetta Tanaro
H 12,10 - AGRICOO PECETTO - ELENA COMOLLO cooperativa agricola in Pecetto
H 12,20- COMUNITÀ DEL CIBO APICOLTORI URBANI di Torino - **GUIDO CORTESE**
H. 12,30 - Conclusioni: Dott. ALBERTO TESTA FONDAZIONE ALBEROGEMELLO
(un albero per ogni bambino)

Ore 13,30 – 17,30 DESIGNATION
presso CASCINA LE VALLERE
(corso Trieste 98, Moncalieri)
Tavola Rotonda con Concept e Case History.
Proposte di Studio, Formazione & Ricerca sull'Heritage

FORMAZIONE E RICERCA (modulo internazionale)
Conoscere per poter gestire: abbiamo bisogno di tutto il sapere possibile per convivere con il Pianeta.

H. 14 - Prof. ALESSIO RE – Centro Ricerche Studi Santagata EBLA UNESCO Academy

H. 14,10 - Dott. DINO GENOVESE – Università di TO Facoltà di Agraria di Torino – Zone ad elevato valore naturale

H. 14,20 - Prof. LUIGI BISTAGNINO – Progetto Design Sistemico Territoriale - Politecnico di Torino

H. 14,30 - Prof. MARCO GIARDINO – Geomorfologia del paesaggio Dipartimento Scienze della Terra Università TO

H.14,40 - Dott. ANTONIO SPINELLI (Be-Eco) Modulo abitativo. Start Up Politecnico Torino e prof. Guido Callegari

H. 14,50 - Prof. RICCARDO PALMA & CHIARA OCCELLI (ReCyclo) MAACC per l'ospitalità diffusa (Politecnico)

H. 15 - Prof. TANIA RE – Cattedra UNESCO Etnomedicina GE - Medicina integrativa e benefici delle piante

H. 15,45 - Dott. IPPOLITO OSTELLINO – Referente Riserva di Biosfera Man and Biosphere MAB UNESCO CollinaPo

PAUSA CAFFÈ

AZIENDE AGRICOLE seconda parte

Un animale al pascolo o un trattore mosso dall'intenzione consapevole dell'uomo, sono come matite che danno disegno e forma al territorio. Story Telling di buone pratiche di agricoltura innovativa.

H.16 - DOMENICO RAGO – ALVEARE CHE DICE SI Start up del Politecnico di Torino

H.16,10 - MARIA VITTORIA FOGHINO - ALVEARE di Chieri

H.16,20 - DAVIDE BONIFORTI – AZIENDA AGRICOLA di Pino Torinese

H. 16,30 - GABRIELE BELOTTI - CAMPO RONCO impresa agricola di Moncalieri

H. 16,40 - CLAUDIA MASERA - CASCINA ROSELETO impresa agricola Villastellone

DESIGNER - CON LAVORI ALLESTITI IN LOCO

Un design intelligente, in molti casi eco-sostenibile e/o eco-logico, che punta alla creazione di oggetti in grado di unire capacità estetica, funzionalità, attenzione e/o rispetto delle risorse naturali.

H. 17 - PAOLO MALDOTTI – Architetto e Designer "RURAL DESIGN" con installazione opere in loco "Vanghelo"

H.17,10 - ANDREA CARETTO, RAFFAELLA SPAGNA Installazioni Land Art & Acceleratore di Particelle Catastali

H.17,20 - DIEGO MARIA GUGLIERMETTO – Designer "G-EXPERIENCE Serie 300"

H.17,30 - SABINA BRERO – Designer progetto "CUBICA" e "KERNEL"

GREEN GRAIN

Ore 17,30 – 20,30 - DE.GU.CRE
entrambe le sedi:
ore 17,30 – 19,00 in Cascina,
ore 19,30 – 20,30 da Grinto
Percorsi sensoriali con il DEsign, GUsto, CREatività.
Opere, Fotografie, Installazioni, Video 3D, Musica, Danza.

ARTE - CON LAVORI ALLESTITI IN LOCO

La consapevolezza dell'Heritage territoriale si esprime attraverso le espressioni artistiche.
MARCELLO CORAZZINI – Gallerista della CSA Farm Gallery, curatore e artista di Torino
ENZO BERSEZIO – Opere scultoree in legno realizzate con materiali residuali trattati
GIULIO AGOSTINO – Opere tridimensionali in corteccia d'albero residuale trattata con resine e smalti
PINO GENOVESE – Installazioni di Land Art realizzate ad hoc in situ, con materiali naturali residuali
MARGHERITA CALIENDO - Opere pittoriche di paesaggio naturale realizzate con tecniche miste
CLAUDIO CULLINO - Opere pittoriche di paesaggio naturale realizzate con tecniche miste

FOTOGRAFIA - CON LAVORI ALLESTITI IN LOCO

E' necessario raffigurare i luoghi naturali dell'abitare per costruire icone e memoria degli spazi di vita.
CARLO LENTI – Fotografie e slide show di paesaggio fluviale e territorio naturalistico lungo il Po
FEDERICO RANGHINO - Fotografie di paesaggio e territorio con focus sul Canale Cavour
ROBERTO GRANO Karovision & **MARCO BORRELLI** - Fotografie di paesaggio e territorio di CollinaPo
Mostra personale "**Il bello che c'è nel MAB COLLINAPO**"
FRANCO TURCATI – Slide Show di una giornata al Vallere Grinto Eco Village dalla Notte UltraStellare al Design in Torino.
ALESSANDRO SINIUS – Slide Show di un art designer all'opera: Diego M.Gugliermetto.

MUSICA E DANZA – CON HAPPENING IN LOCO

Il movimento e le armonie sono veicoli per l'incontro tra le persone e la nascita di comunità responsabili.
MARIO MANDUCA – Musicista, compositore. Improvvisazioni musicali per chitarra tra le opere d'arte.
ROBERTO CANNILLO – Musicista, compositore. Improvvisazioni musicali tra piante e i paesaggi naturali.
LA NATURA TORNA AD ARTE – Piattaforma di promozione della cultura ambientale e green attraverso le arti.
ETNOTANGO LCMM – Comunità di ballerini con azioni performanti ispirate al percorsi sensoriali/valoriali/naturali con i teatro-danzatori: Antonio Tartaglia e Patrizia Milani, Mario Nigra e Cristina Giacometti, Rudy Basile con Ida e Dome Peinetti, Valerio Di Monte e Marina Doria, Mario Steffenino e Emma Mazzola, Roberto Sedici e Lucia Fabiano, Dino De Palma e Donatella Benetollo.

PRANZO CONVENZIONATO presso ristorante GRINTO
PRENOTARE per tempo a: 011/0133217

MOSTRA COLLETTIVA GREEN GRAIN & DE.GU.CRE

monica mantelli

L' UNESCO è nata nel primo dopo guerra con la missione della pace. Ha inaugurato il nuovo millennio affiancando la sfida della pace a quello dello sviluppo sostenibile. Il Programma più famoso, nato all'inizio degli anni '70, è quello annesso al "Patrimonio dell'Umanità" e ha il compito di conservare l''Heritage', ovvero l'eredità ricevuta da chi ci ha preceduto: il grande patrimonio culturale e paesaggistico accumulato nei secoli e millenni passati. Quasi contemporaneamente nasce il Programma MAB - Man and Biosphere - "Uomo e Biosfera" grazie al botanico Valerio Giacomini, che ha invece l'obiettivo di rinnovare, ovvero di costruire una convivenza migliore tra l'umanità e il pianeta Madre Terra, per un futuro più inclusivo e durevole per tutti. Sia gli esseri viventi che gli elementi e le risorse naturali.
Il MAB è una grande opportunità per Tutti ma è anche una grande responsabilità di Tutti.
In un contesto di stagnazione economica e di debolezza della politica, stimolare con una testimonianza creativa come si può costruire dal basso una serie di azioni portatrici di visioni unificanti – peraltro già verificate a scala internazionale da una grande agenzia ONU come è l'UNESCO - ci induce a sperare in un presente più cosciente e in un futuro più armonico.
La sfida di oggi per convivere al meglio con la natura sta nel ricostituire una sinapsi pensante e inter-agente (meglio se in modalità sistemica) di vere e proprie comunità, con le loro istituzioni locali ma altresì con le loro imprese e persone sempre più consapevoli della straordinaria ricchezza che il contesto naturalistico ci offre. Vista da vicino è una forza grande che incarna l'esponenziale del capitale naturale, sale dalle periferie del mondo e tenta di misurarsi con le più difficili sfide di questa epoca.
Partecipando ai Congressi Mondiali delle Riserve di Biosfera colpisce l'impressionante ricchezza e varietà dei suoi protagonisti, l'interscambio di esperienze e la comunanza dei valori. Valori di un "commitment" espresso al di là di altitudini e longitudini, al di là di religioni, culture e gradi di sviluppo e di reddito. Una sana globalizzazione attiva, propositiva e dialogante in stile "Green Grain", che parte soprattutto dalle aree rurali – CollinaPo è il primo Urban Mab in Italia con componenti sia agricole che metropolitane - e anziché coinvolgerle passivamente, le propone come figure primarie del processo.
La Riserva UNESCO torinese è innanzi tutto un luogo di facilitazione delle reti tra innovatori, pensatori e "influencer" - dai designer, artisti e progettisti ai produttori agricoli, dai canottieri e bikers agli imprenditori e professionisti eco-friendly - e le energie pubbliche vocate alla tutela e al rispetto dei suoi paesaggi verdi per fini evolutivi del pianeta, e non lucrativi per il singolo individuo. Fa parte delle azioni infrastrutturali che portano al concetto di Umanesimo Verde, e su questo aspetto rimando a quanto pubblicato sul quaderno 2016/1 di "Torino Strategica".
Pertanto i protagonisti della Collettiva GREEN GRAIN & DE.GU.CRE sono stati attentamente selezionati in qualità di designer, fotografi, scultori, pittori, performer - esaltano gli elementi chiave dell'umana "biodiversità", ovvero ciò che li rende "creativi bioculturali", alias parte di questa cittadinanza attiva che è cosciente di essere cellula pilota di una mobilitazione planetaria.
Tra le attività a dimensione complessa, inclusive delle dinamiche eco-ambientali e culturali del territorio, c'è infatti l'informazione / formazione alle comunità informali, associazioni e gruppi aggregativi attraverso eventi che li coinvolgano, l'incontro e discussione di iniziative eterogenee e di comunità, gli scambi di visione circolare e interdisciplinare, gli approcci olistici e le buone pratiche che hanno per comune denominatore l'uso qualificato delle risorse a fini di sostenibilità, e ancora, il sostegno della biodiversità attraverso processi di edu-entertaiment e di sviluppo locale per la qualità di vita di ogni essere vivente.
Consideriamo infine il concetto di "Man and Biosphere" non come fine ma come strumento incisivo verso il mondo mediatico, economico e della governance del territorio. Un passpartout per individuare non solo i criteri o gli impatti delle nuove trasformazioni in corso nelle aree metropolitane con ricchezza naturalistica, ma le modalità per produrre e agire in modo più sostenibile e durevole, valorizzando e implementando le caratteristiche identitarie dei Comuni coinvolti, attraendo nuove forze di investimenti " green thinking" tra fiume, piane e colline, capacità di gestione e manutenzione ambientale tra aree agricole e boschive. Tutto ciò mettendo in campo l'esistente - "il bello che c'è" – e valorizzando i prodotti agricoli a km zero, il trasporto dolce, il consumo di suolo, le energie rinnovabili e così via. Per concludere, un pensiero civico tridimensionale che vada oltre la filosofia di vita individuale, per riprendere le riflessioni tra teoria e prassi di Antonio Gramsci.

GREEN GRAIN

GREEN GRAIN 2017 - Sessione CITY SIGNS

GRINTO ECO VILLAGE
(corso Trieste 94, Moncalieri)
Accreditamento ore 9:30 - Inizio lavori ore 10:00
Saluti istituzionali e dei Partner MAB Unesco Collinapo

H.10 - UNIMIN Associazione società estrattive del Po dei Laghi – Le Cave lungo il fiume Po di Torino. Carlo Colombino. I territori destinati all' estrazione di sabbia e ghiaia sono stati ridati al paesaggio, dove natura ed attività economica sono protagoniste di un unico progetto. Grazie al Parco del Po ed all'accordo con le imprese (riunite nell'associazione UNIMIN) sono stati recuperati 400 ettari di aree umide e boschi ripariali e radure che nel progetto Masterplan Po dei laghi sono destinate a diventare, insieme ad altri 500 ettari di acque e aree lacustri, patrimonio di fruizione pubblica e di nuova economia green, turismo e sport sostenibili.

H.10,10 - FORNACE SAN GRATO di Pralormo. – Trasformazione dell'argilla in laterizi di Pralormo (TO). La San Grato Laterizi nasce nei primi anni 60 sul giacimento di argilla di ottima qualità, derivante dai depositi trascinati dal fiume Po in ere antiche. Negli anni l'azienda ha lavorato al meglio la materia prima, con prodotti affidabili esteticamente e funzionalmente. Il processo produttivo rinnovato consente oggi di ottenere molti prodotti per il rivestimento di murature e per pavimentazioni, con un'ampia gamma di tonalità di colore e finiture. E' una azienda legata totalmente alla terra, che con le risorse naturali si confronta mirando alla qualità e non solo alla quantità, in equilibrio con il territorio del Pianalto di Poirino e Pralormo dove sorge.

H.10,20 - BORGO CORNALESE Villastellone. Lungo il Po di oggi sorgono rari casi di borgate antiche: Borgo Cornalese è oggi una Villa storica con parco e antico mulino annessi e un complesso rurale di cascine, nel quale la proprietà dei De Maistre ha scelto la via del recupero. Da un lato la parte rurale è oggetto di riconversione residenziale che ridarà vita a una borgata a due passi da Villastellone (centro del torinese servito dalla ferrovia), dall'altro Villa e mulino diverranno centri servizi per la fruizione turistica, culturale e il loisir lungo le strade del Po, che incrociano importanti siti naturalistici come il Po Morto e aree archeologiche di pregio.

Cortesy photo Franco Turcati

H.10.30 - GRINTO ECO VILLAGE - Case History di riqualificazione territoriale a Moncalieri –Città confinante con Torino a fianco alla Riserva regionale delle Vallere. Qui sono presenti numerose attività commerciali, nate negli anni della scarsa attenzione all'ambiente ed agli affacci fluviali. Grinto è la concreta realizzazione di una trasformazione da piazzali asfaltati per noleggio di camper alla realizzazione di un centro verde, con l'80% di aree prative e permeabili con un camping, area camper e centro ristorazione e informazione turistica. Un vero cambio di pelle e di destinazione di una zona urbana in area urban-green.

H.10,40 - EUROTEC - ETROPOLIS - Moreitaly – Gruppo Sigsolar. Sistemi e servizi per la mobilità elettrica Castellamonte / Alba(CN) - Oggi i mezzi della mobilità elettrica sono una realtà in continua crescita e l'accordo tra il parco del Po e queste aziende ha messo in valore una modalità innovativa di proporre le ebike: a fianco dell'installazione di colonnine di ricarica è infatti presente un servizio online di promozione e prenotazione attivato con la piattaforma Moreitaly: insieme alla bicicletta sono attivati servizi turistici e di visita, punti ristoro e tutte le opportunità per vivere, pedalando anche in salita in comodità, le risorse naturali e culturali del sito UNESCO CollinaPo, come altri territori italiani.

H 11 - EXPO MILANO 2015 - Case History "KINDER+SPORT" Tra prodotto e sostenibilità sociale con l'arch. Paolo Maldotti. Qui gli elementi antropici e naturali si confrontano in un dialogo intenso, quello presentato in Expo 2015. Sono 7 alti totem in lamiera intagliata che tracciano il percorso dal decumano e aprono la vista alla lunga tensostruttura che ha segnato la presenza in Expo dell'Area di Kinder+Sport della Ferrero, accompagnati dalla copertura del telo bianco di 2000 metri quadrati. E ancora percorsi comunicativi, giochi per bimbi e arene per il pubblico, in uno spazio perimetrati da un canneto di 5000 elementi artificiali. In fondo una collina erbosa ospita 63 alberi dove il bosco sognato diventa realtà, metafora del progetto. Kinder+Sport nasce come luogo dove si incontrano e dialogano volumi e oggetti che nascono con funzioni estranee all'uso a cui sono destinate in Expo. Una architettura temporanea che offre suggestioni ed interpretazioni di una azienda che produce partendo dalle nocciole, dalla terra di Langa.

H 11:15 - LD MULTIMEDIA

Società specializzata nella realizzazione di scenari di realtà virtuale.
Luca Licata racconterà le esperienze immersive dedicate al mondo della sicurezza nazionale, medicale e culturale.
Sullo sfondo i nuovi sistema di generazione automatica di virtual tour immersivi ed interattivi, anche destinati all'industria 4.0 e al mercato immobiliare.
Esposizione di scenari di realtà virtuale dei luoghi di colina Po, Torino Vr e altre dimostrazioni 3d 360°
Presentazione assoluta del sistema VR Souvenir, il generatore di contenuti sferici di realtà virtuale; l'evoluzione delle macchine fototessere
In una versione futuristica che inserisce automaticamente il soggetto rappresentato in uno scenario a 360°

H 11,20 - TRINCHIERI VERMOUT. Recupero di marchio e rilancio di prodotto storico torinese - Annibale TRINCHIERI fu, a fine Ottocento, uno dei primi pionieri piemontesi della trasformazione semi industriale di prodotti del territorio (vino, spezie ed erbe aromatiche) in Vermouth, annoverato tra i più celebri dell'Europa e del Sud America. La Nuova Società Anonima TRINCHIERI nasce a Torino dalle ceneri della precedente e, con una particolare attenzione alla storia e alla qualità del prodotto originale, vuole essere una moderna espressione della valorizzazione del patrimonio enogastronomico locale.

COOPERATIVE & ASSOCIAZIONI - Quando la gestione del territorio è il risultato di una comunità alleata per un obiettivo comune.

H 11,30 - ASSOCIAZIONE D'IRRIGAZIONE OVEST SESIA - L'associazione nasce a Vercelli nel 1853 raccogliendo oltre mille aziende agricole e governa la rete di canali che si sviluppa su 100.00 ettari , che con l'Associazione di Irrigazione Est Sesia di Novara arriva a 250.000 ettari: un capolavoro di ingegneria idraulica unico in Europa. Le due Associazioni , unite nella Coutenza canali Cavour, custodiscono la grande opera idraulica del nord Italia: Il Canale Cavour, con 83 km di sviluppo che serve l'area risicola dal Po al Ticino (realizzata dal 1863-1866 da un esercito di 15.000 operai. Un'opera che ancora oggi è l'arteria della risicoltura italiana nonché una potenziale grande ciclovia turistica come condivido con i Parchi del Po e del Ticino.

H 11,40 - Assoc. MUSEO DELL'AGRICOLTURA DEL PIEMONTE - l'Associazione Museo dell'Agricoltura del Piemonte, nata nel 1978 all'interno delle Facoltà di Agraria e di Lettere dell'Università di Torino, opera per lo studio e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale che racconta l'evoluzione tecnologica, economica, paesaggistica e socioculturale del mondo agricolo piemontese. Pubblica il periodico " Studi di Museologia Agraria". Un attività che il Presidente Valter Giuliano svolge in continuità con la promozione in Italia, dell'idea di ecomuseo anche all'interno del Comitato scientifico della Rete Italiana di Cultura Popolare di cui è stato fondatore.

GREEN GRAIN 2017 - AZIENDE AGRICOLE

Storie di imprese green e co-friendly, di comunità attive e diffuse nel mondo dell'agricola e dell'attenzione alla natura e l'ambiente. Casi unici che come matite colorate danno senso al territorio.

H 11,50 - PARCO BRIC. Dai laghi Buschini di Cavagnolo e Brusasco fino a Montigli d'Asti - Una realtà agricola e insieme ristorativa che si è estesa ai progetti di conservazione della natura, realizzando nel parco di Montiglio sentieri per la fotografia naturalistica e nel territorio alla confluenza tra il Po e la Dora Baltea una oasi , i Laghi Buschini, dove la natura viene assecondata e dove esperti e studenti incontrano gli ecosistemi fluviali . Una realtà ponte tra la gestione economica dei suoli e la diffusione della cultura ambientale.

H 12 - PACHAMAMA per cultura e turismo eco di Rocchetta Tanaro - Pachamama (lingua Quechua Madre Terra) Association è composta da persone che amano la natura, il viaggio e l'outdoor, unite dalla consapevolezza che vivere d'aria, acqua e terra significa conoscere l'ambiente e interpretare i suoi atteggiamenti. Promuove il turismo responsabile come forma di tutela del territorio. Nata nei primi anni Duemila in Piemonte ha recuperato strutture pubbliche inutilizzate oggi ostelli e centri di incontro per attività outdoor, canoa, trekking nei boschi, educazione, tree climbing, corsi di survival, yoga. Inoltre propone i temi della gestione e della conservazione degli ecosistemi e degli elementi naturali, della biodiversità, della multiculturalità.

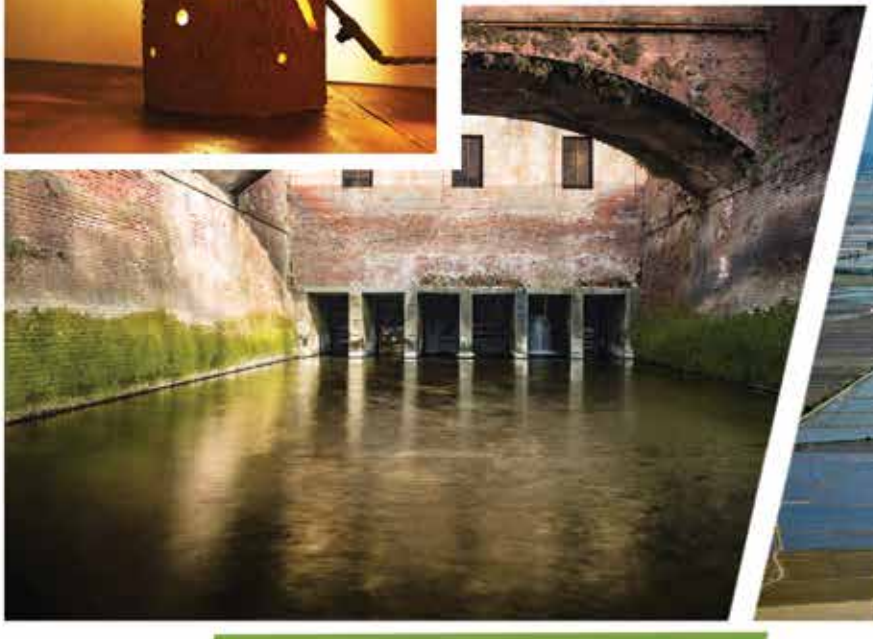
H 12,10 - AGRICOO PECETTO - Alla Cooperativa agricola multifunzionale che ha sede a Pecetto torinese, aderiscono 20 produttori di eccellenze agro-alimentari locali e in essa sono anche attivi percorsi di Agricoltura Sociale molto innovativi e multi-premiati a livello nazionale come il 1° PREMIO NAZIONALE "OSCAR GREEN" indetto da Coldiretti Giovani Impresa con il Patrocinio della Presidenza della Repubblica-2011. Una realtà che unisce produzione e funzione sociale, commercio e accoglienza delle persone disagiate, economia e servizi.

DESIGNATION

Contenitore multidisciplinare sulla creatività diffusa e la cultura di progetto nato a Torino nel 2007. Nei primi anni gli appuntamenti si sono tenuti presso il Cortile del Maglio. Successivamente si sono svolti in varie "agorà" aperte, come il Museo del Design GH, Il Teatrotenda Le Serre di Grugliasco e la Cascina Le Vallere di Moncalieri con "The Green Theatre Park Day".

Il format annovera tra gli ospiti di questi dieci anni: Luisa Bocchietto, Paolo Maldotti, Lorenza Pininfarina, Marco Miscioscia, Marco Baxadonne, Giianpiero Ogliaro, Danilo Ragona, Antonio Spinelli, Mauro Tedeschini, Pietro Camardella, Justin Norek, Valter Carasso, Roberto Piatti, Diego Maria Gugliermetto, Laura Milani, Ruben Abbattista, Cesar Mendoza, Fabio Guida, Umberto Eula, Paolo Marchetti, Oscar G. Colli, Gianni Arduini, Paolo Trevisan, Beppe Coppa, Paolo Cardini, Maurizio Bazzano, Vittorio Visetti, Enzo Biffi Gentili, Carlo Gaino, Enrica Borghi, Luca Vernoli, Luisella D'Alessandro, Erik Balzaretti, William Figliola, Antonello Camillo, Irene Cabiati, Lorena Alessio, Liborio Termine, Piero Carcerano, Virginio Briatore, Moreno Gentili, Roberto Cutuli, Franco Gurlino, Cesare Luparia, Claudio Vaona, Ennio Bertrand, Richi Ferrero, Mauro Galliano, Riccardo Galliano, Giorgina Castiglioni, Alessandro Allemandi, Franca Salato, Carlo Gaino, Cristiano Chiavegato, Giuliano Molineri, Marco Rainò, Matteo Tampone, Roberto Giolito, Silvia Baruffaldi, Giorgio De Ferrari, Ugo Nespolo, Gianni Arnaudo, Anna Visconti, Bruno Giardino, Daniele D'Antonio, Daniele Basso, Giorgio Basso, Gianluca Gennaro, Giuditta Gandini, Marina Paglieri, Laura Carcano, Franca Cassine, Vincenzo Basile , Alessio Stefanoni, Nicola Batavia, Nicolas Cocino, Pier Bussetti, Alex Lampis, Ermanno Tedeschi, Ferdi Giardini, , Anna Cerrocchi, Irene Braga, Cristiano Domenichelli, Franco Turcati, Manuela Barengo, Luigi Ratcliff, Paolo Guazzone, Fratelli Adriano, Maurizio Zucca, Paolo Verri, Marco Tabbia, Beppe Piura, Marco Muratore, Nicola Baggetta, Giuliana Zoppis, Enrica Acuto Jacobacci, Mariangela Ravasenga, Simon Grand, Alessandro Graizzaro, Giorgio Fontana, Nico Vassallo, Stefano Seita, Sandra Freguglia, Vera Malvicini, Fabio Rossello, Alesssandra Maritano, Gian Antonio Pancot, Livio Costamagna, Enrico Dacasto, Stefano Giubertoni, Franco Agliodo, Roberto Talaia, Massimo Ghirardini, Vittorio Muò, Alfredo Cammara, Daneile Ratti, Patrizia Sandretto. E ancora: Marco Silombria, Marina Gavazzi, Matilde Domestico, Enzo Mastrangelo, Alessandro Avataneo, Tirovi Umoto, Alessia Micheletti, Max Prono, Alessandro Sinyus, Alberto Sachero, Mariangela Palmisano, Mauro Raffini, Enzo Lavolta, Ippolito Ostellino, Carlo Colombino, Silvia Serafini, Ludovico De Maistre, Patrizio Abrate, Piero Pomero, Luca Licata, Ottavio Mezza, Valter Giuliano, Attilio Alessio, Davide Bologna, Elena Comollo, Claudia Masera, Gabriele Belotti, Guido Cortese, Maria Vittoria Foghino, Davide Boniforti, Alberto Testa, Igor Boni, Dino Genovese, Marco Giardino Luigi Bistagnino, Riccardo Palma, Chiara Occelli, Guido Callegari, Antonio Spinelli, Alessio Re, Tania Re, Sabina Brero, Andrea Caretto, Raffaella Spagna, Claudio Cullino, Enzo Bersezio, Giulio Agostino, Pino Genovese, Marcello Corazzini, Carlo Lenti, Roberto Grano, Marco Borrelli, Federico Ranghino, Max Prono, Massimo Bottino, Emanuele Selva, Giuseppe Mura, Giordano Armellino.

GREEN GRAIN



Il cambiamento della realtà globale influisce nei segni delle trasformazioni delle città, trasla i paradigmi professionali e ridefinisce l'interazione tra politica territoriale, economia e ambiente. Questo cambiamento influenza la cultura di progetto nella sua molteplicità di filiere produttive - sia di beni che di servizi - spostando le frontiere tra le varie discipline e creando nuovi parametri di competenza che vanno a incidere sui futuri progetti nell'ambito del design, dell'architettura e del paesaggio. Di fatto, oggi sappiamo che tutto è interconnesso.

Ma siamo noi in grado di comprendere l'incidenza di questo legame con l'eredità che lasceremo ai nostri posteri? L'heritage è solo una parola promossa dall'UNESCO o qualcosa che ci rende tutti più responsabili?

Secondo la visione sistemica di Fritjof Capra, le proprietà essenziali di un organismo o sistema vivente sono proprietà del tutto che nessuna parte possiede. Esse nascono dalle interazioni fra le parti. Negli ultimi decenni del secolo scorso e grazie alle più recenti scoperte nel campo delle nuove scienze, sta sorgendo in tutti i settori l'esigenza di una visione della vita alternativa ai vecchi paradigmi meccanicisti, una visione olistica e sistemica in grado di unificare, allentando tensioni, conflitti e contraddizioni del nostro tempo.

Questa visione sistemica poggia sull'individuazione di organismi o 'unità sistemiche' in grado di mantenere la propria organizzazione e di preservarne la rete di relazioni. Una modalità possibile grazie al fatto che i sistemi viventi sono organizzati in una rete di processi di produzione di componenti che attraverso le loro interazioni e trasformazioni si rigenerano continuamente pur mantenendo inalterate, nella stessa unità sistemica, forma e identità.

Tale processo di "messa in rete" oltre ad essere di supporto alla ricerca nelle scienze cognitive, nelle interazioni sociali, nella formazione e nella valorizzazione ambientale, è l'esempio a cui ispirarsi, dal micro al macro, per avviare approcci metodologici ambientalmente più efficaci, capaci di sollecitare la riprogettazione e promozione delle attività d'eccellenza e della stessa economia d'impresa del territorio.

A City Sign partecipano designer, artisti, creativi, appassionati di filiera, ricerca e cultura di progetto. Tra loro citiamo:
Luisa Bocchietto, Giorgina Castiglioni, Rodolfo Di Martino, Ferdi Giardini, Diego Maria Gugliermetto, Paolo Maldotti, Studio Nucleo, Roberto Talaia & Ugo Nespolo, TrulyDesign, Vesod Brero, MrFijodor, Biagio Forgione, Tom Johnson, Dorella Gigliotti, Raquel Nollmann, Aldo Malcangi.

DE.GU.CRE nasce da una proposta di rilettura interdisciplinare del territorio tra hub di Design, Gusto e Creatività, capace di unire in modalità integrata le esperienze dal mondo della produzione, della proposta culturale, della formazione e delle politiche d'impresa del territorio. L'iniziativa ha promosso l'heritage di quel che già è in essere sulle eccellenze del Design, Gusto e Creatività lungo l'asse Torino – Pinerolo, valorizzando in modo innovativo risorse, know how e saperi esistenti in un percorso polisensoriale. Tra il 2011 e il 2016 gli aderenti che hanno firmato il protocollo d'intesa quinquennale sono stati la Città di Torino, l'allora Provincia di Torino, l'Ente Parco Stupinigi, la Città di Nichelino, il Comune di None, il Museo del Design GH, il Comune di Frossasco, il Museo del Gusto, la Città di Pinerolo e aziende: Domori, Eataly, Galliano Habitat, Sisvel Technology, Streglio. Il progetto ottenne il patrocinio di Regione Piemonte Assessorato Turismo e Cultura. I Comuni, gli Enti e le aziende firmatarie dell'accordo accettarono un coordinamento in rete di eventi interdisciplinari, con confronti regolari, progettualità condivise, tavoli di lavoro e collaborazioni sul tema del design, del gusto e della creatività, accordando iniziative sul territorio, nonché veicolando - attraverso una opportuna proposta rivolta al turismo internazionale - manifestazioni pregevoli anche ad opera di progettisti, creativi e designer e artigiani che ad oggi costituiscono un potenziale Idi qualità.

L'impresa, l'istituzione, la produzione agricola, la creatività e la cultura rappresentano con differenti modelli uno degli strumenti in grado di rinnovare l'immagine di un comprensorio e di attivare processi attivi di sviluppo sinergico in ambito socioeconomico. Le opportunità tra filiere di competenze diverse, sistemi e talenti locali nei diversi ambiti portano a sostenersi e sviluppare un progresso competitivo nei confronti della concorrenza. Aprendosi anche a nuovi modi di "fare professione" con metodo interdisciplinare.

E infine, per conclude sulla Creatività, un piccolo assaggio su cos'è la sinestesia: (dal greco syn, "insieme" e aisthánestai, "percepire") procedimento retorico che consiste nell'associare, all'interno di un'unica immagine, sostantivi e aggettivi appartenenti a sfere sensoriali diverse, che in un rapporto di reciproche interferenze danno origine a un'immagine vividamente inedita. Un simile procedimento mette in relazione due o più sistemi sensoriali, per esempio l'espressione "acid-jazz" utilizzata nel linguaggio musicale– assegna una qualità del gusto a un genere d'espressione percepibile attraverso l'udito, oppure "vino vellutato" – che assegna una qualità tattile ad un oggetto percepibile attraverso il gusto.

H 12,20 COMUNITÀ DEL CIBO APICOLTORI URBANI di Torino - Educazione, biomonitoraggio, produzione sono gli aspetti che caratterizzano l'apicoltura urbana a Torino, nata un secolo fa ma davvero realizzata dagli anni '80. Oggi insistono più di 150 arnie che possono godere di più di 15.000 piante mellifere (tigli, ippocastani, etc) e molte altre meno rappresentative. Questa capacità di nutrire le api si traduce in luoghi di educazione ambientale e di convivenza interspecifica uomo-ape. Un modello radicato nelle grandi metropoli europee e che qui sta trovando la sua identità con una comunità di apicoltori giovani e capaci. Da qui la Comunità è partita e con Terra Madre abbiamo conosciuto gli apicoltori urbani nel mondo, per ripartire con l'idea di far nascere una associazione torinese.

H. 12,30 - Conclusioni: FONDAZIONE ALBEROGEMELLO ONLUS - La Città di Torino vanta una tradizione di decenni relativamente al verde pubblico ed è in questo ambito che gli alberi dei viali e dei parchi e giardini occupano un posto di primo piano, sia in termini quantitativi che qualitativi. È in questa atmosfera, fatta di aree urbane e aree verdi che convivono in armonia, che nasce la Fondazione Albero Gemello Onlus e la sua filosofia. L'intento e l'obiettivo dell'albero gemello è quello di focalizzare impegno e azioni alla promozione e alla creazione di un legame specifico tra l'evento di una nascita e il connesso atto di piantare un albero. È dall'intreccio fra queste due manifestazioni del mistero della vita che si genera una connessione tra uomo e natura.

GREEN GRAIN 2017 - Sessione DESIGNATION

Ore 13,30 – 17,30 DESIGNATION presso CASCINA LE VALLERE (corso Trieste 98, Moncalieri) Tavola Rotonda con Concept e Case History. Proposte di Studio, Formazione & Ricerca sull'Heritage

FORMAZIONE E RICERCA - Conoscere per poter gestire: abbiamo bisogno di tutto il sapere possibile per convivere con il Pianeta.

H. 14 - Prof. ALESSIO RE – Centro Ricerche Studi Santagata EBLA UNESCO Academy - Il contributo portato parte dal lavoro interdisciplinare di ricerca del CSS-Ebla, e dalle sperimentazioni condotte in seno alla "International Academy on Sustainable Development", che indaga la valenza e il potenziale comunitario e di sviluppo economico delle risorse ambientali e culturali dei territori con designazione UNESCO. Una attività che si fonda sul pensiero di Valter Santagata e sulla relazioni strette tra economia dei territori e cultura.

H. 14,10 - Dott. DINO GENOVESE – Università di TO Fac. Agraria di Torino – Zone ad elevato valore naturale - Dino Genovese – Nell'ambito degli studi sulla Riserva della Biosfera CollinaPo, l'analisi delle aree agricole ad alto valore naturale e delle azioni di contrasto alla perdita della correlata biodiversità, oggi minacciata da cause socio-economiche e climatiche è un aspetto di interesse per il design territoriale e di heritage. Queste aree sono fondamentali per il paesaggio e la qualità della vita e in molti casi la loro naturalità è connessa all'uomo, che nei secoli, attraverso pratiche agricole sostenibili, ha reso disponibili ambienti diversi che hanno incrementato la biodiversità. Le motivazioni economiche e climatiche, che stanno sempre più modificando il paesaggio agrario europeo, minacciano habitat e specie:
per ridurre la perdita di produzioni tipiche locali e dei servizi ecosistemici, occorre e valorizzare azioni di recupero di filiere del territorio sul piano qualitativo, sul piano culturale, sul piano ecologico.

H. 14,20 - Prof. LUIGI BISTAGNINO – Progetto Design Sistemico Territoriale - Politecnico di Torino - Il Corso di laurea in Design sistemico intitolato a Aurelio Peccei e ideato e tenuto sino al 2017 dal prof. Luigi Bistagnino , ha applicato il concetto del progetto territoriale secondo il filone del design sistemico, con applicazioni di grande interesse proprio nell'area del Torinese, sia nel territorio di Corona verde che con un approfondimento nell'area MaB UNESCO. Un disegno di territorio che parte dalle necessità della comunità per sviluppare una economia locale e il forte abbattimento degli sprechi e degli impatti ambientali dei modelli di vita.

H. 14,30 - Prof. MARCO GIARDINO – Geomorfologia del paesaggio - Dip. Scienze della Terra Università TO – Il tema presentato "Giustapposizioni nel paesaggio geologico piemontese" descrive il progetto PROGEO-Piemonte con il quale l'Università di Torino ha proposto un approccio innovativo per la valorizzazione del patrimonio geologico piemontese. La geodiversità del Piemonte è stata rappresentata in 9 "aree geotematiche", la cui conoscenza scientifica è stata diffusa attraverso mostre e percorsi naturalistici. Le immagini di "Giustapposizioni" testimoniano lo sforzo del progetto per sviluppare nella popolazione la percezione delle forme e dei processi che caratterizzano il dinamico rapporto tra l'uomo e l'ambiente naturale.

H.14,40 - Dott. ANTONIO SPINELLI (Be-Eco) Modulo abitativo. Start Up Politecnico di Torino - Be-eco srl è una start up innovativa costituita nel novembre del 2014 insediata presso I3P - Incubatore delle imprese innovative del Politecnico di Torino., sviluppa sistemi per un'edilizia a basso impatto ambientale con la finalità di innovare il sistema casa sotto il profilo dell'impronta ambientale dell'intervento e del benessere psicofisico dell'utente finale (biophilic design). L'attività di R&S della start up Be-eco ha determinato lo sviluppo di due linee di prodotti: il sistema casa Eco-home™ per la realizzazione di edifici con strutture a telaio in legno e sistema di giunzione meccanica e il sistema Eco-Wall™ per la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente. Si ringrazia il Prof. Guido Callegari.

H. 14,50 - Prof. RICCARDO PALMA & CHIARA OCCELLI (ReCyclo) MAACC per l'ospitalità diffusa (Politecnico) - Recyclo è un progetto studentesco finanziato a seguito di un bando competitivo dal Politecnico di Torino per l'ideazione e la costruzione di un Modulo Abitativo Autosufficiente per Cicloturisti e Camminatori (MAACC). è sperimentare da un punto di vista architettonico una forma di ospitalità diffusa e sostenibile dedicata al paesaggio della pianura risicola piemontese nel contesto del progetto della Ciclostrada del Canale Cavour. Il Modulo sarà infatti costruito impiegando la filiera del pioppo e prevede di collocare il Modulo al riparo dei portici delle cascine in modo tale da offrire un'occasione per il recupero di questi manufatti in molti casi oggi in disuso.

H. 15 - Prof. TANIA RE – Cattedra UNESCO Etnomedicina GE - Medicina integrativa & benefici delle piante - Il rapporto con la natura rappresenta un passaggio che deve tenere conto delle enormi potenzialità che sono insite negli esseri viventi. Un universo di risorse che le ricerche svolte in tutto il mondo da Tania Re, stanno portando alla luce, dai saperi antichi alle più recenti frontiere dello studio dei fattori di cura insiti negli organismi vegetali.

H. 15,45 - Dott. IPPOLITO OSTELLINO – Referente e Direttore Ente aree protette del Po torinese - Riserva di Biosfera Man and Biosphere MAB UNESCO CollinaPo - Il modello della cultura ambientale per la "compatibilità" tra uomo e natura, sta alla base del programma MaB di UNESCO (nato nel 1971 su ispirazione del prof. Valerio Giacomini) e spinge a trovare soluzioni per ricucire il rapporto spezzato nel '900 tra società e natura. Questo programma, che dal 2016 interessa l'area metropolitana torinese orientale con 86 comuni, è un laboratorio per ricercare soluzioni al recupero ed alla cura della biodiversità e non un banale e semplice progetto di conservazione.

AZIENDE AGRICOLE - Un animale al pascolo o un trattore mosso dall'intenzione consapevole dell'uomo, sono come matite che danno disegno, forma e senso al territorio. Story Telling di buone pratiche di agricoltura innovativa.

H.16 - Dott. DOMENICO RAGO – ALVEARE CHE DICE SI Start up nel Politecnico di Torino - L'avventura de L'Alveare che dice Sì! ha inizio nel 2015 e si iscrive nel movimento Europeo delle Food Assembly, sviluppando anche in Italia un nuovo metodo per trovare e vendere i prodotti locali grazie alle potenzialità di Internet e dei Social Networks. Il progetto parte in Francia nel 2010 e nel 2011 vicino a Tolosa nasce il primo Alveare, un piccolo mercato a km 0 della durata di due ore a settimana. In Italia il primo Alveare nasce a Torino nel Novembre 2014 e la rete italiana conta attualmente più di 34.800 utenti tra Gestori, Produttori e Consumatori. L'Alveare che dice Sì! unisce imprenditoria e innovazione digitale per creare un modello di impresa sociale. Ogni Alveare è unico ed allo stesso tempo fa parte di una rete più grande. In 6 anni il movimento The Food Assembly ha sviluppato una rete di distribuzione di prodotti locali e genuini in tutta Europa.

H.16,10 - MARIA VITTORIA FOGHINO - **ALVEARE di Chieri** - L'Alveare di Chieri è un luogo dove fare la spesa a km0 di prodotti sani e genuini sostenendo l'agricoltura del territorio e ottimizzando il tempo che ogni settimana dedichiamo ai nostri acquisti. L'Alveare è, soprattutto, uno spazio in cui poter dialogare personalmente con i piccoli produttori locali che, giorno per giorno, coltivano e curano il cibo che portiamo sulle nostre tavole: questo ci permette di instaurare con ciascuno di loro un rapporto di fiducia e di conoscere da vicino l'intera filiera di ciò che mangiamo. BUONO PULITO e GIUSTO.

H.16,20 - DAVIDE BONIFORTI - L'azienda agricola Davide Boniforti nasce nel 2009 come azienda apistica specializzata nella produzione di mieli rari. Pratica il nomadismo ovvero lo spostamento gli alveari inseguendo le varie fioriture. Dal 2013 affiancano all'allevamento delle api la coltivazione dello zafferano sul limitare del Parco di Superga: l'intero ciclo di produzione, raccolta ed essicazione dei pistilli di questa pregiata spezia avviene in modo biologico, manualmente e nel pieno rispetto dei cicli naturali.

H. 16,30 - GABRIELE BELOTTI - CAMPO RONCO impresa agricola di Moncalieri che vive sotto il motto di L'agricoltura si fa in 4!!! . Producono zolle, piante ornamentali, marmellate e succhi di frutta, accolgono in un raffinato vivaio show room con elegante area attrezzata, realizzano giardini eleganti e razionali, promuovono il territorio consigliando percorsi no normaly tour in collaborazione coi molti partner di territorio. Uno spazio di agricoltura plurifunzionale.

H. 16,40 - CLAUDIA MASERA - CASCINA ROSELETO L'impresa agricola ha deciso nel 2013 di intraprendere la strada per passare da una zootecnia intensiva a una zootecnia estensiva; tutta la superficie aziendale è stata seminata a prati sui quali le nostre vacche da latte pascolano in tutti i giorni utili dell'anno; questa scelta è stata dettata dall'intenzione di porre in primo piano l'importanza del benessere animale, del benessere ambientale e del benessere per il consumatore che può beneficiare di latte e latticini con valori nutrizionali superiori.

DESIGNER

Un design intelligente, in molti casi eco-sostenibile e/o eco-logico, che punta alla creazione di oggetti in grado di unire capacità estetica, funzionalità, attenzione e/o rispetto delle risorse naturali.

H. 17 - PAOLO MALDOTTI – Architetto e Designer "RURAL DESIGN" - Tra le poliedriche attività di questo creativo che viaggia "con scarpe, ruote, aerei e fantasia" viene presentata l'idea di convertire in oggetti prativi e nel contempo evocativi e simbolici che provengono dal mondo rurale e dal fare dell'agricoltura. Una modalità per comunicare in modalità materica una cultura e una tradizione dell'agricoltura anche ripresentate nel vivere del contemporaneo. Firma tra i molti oggetti di interior design uno dei simboli della vita per eccellenza NU.OVO.

H.17,10 - ANDREA CARETTO, RAFFAELLA SPAGNA Con l'opera installativa "Acceleratore di particelle catastali" gli artisti propongono dal 2006 ad oggi una struttura "serra" che ha il compito di stimolare agorà di incontro collettivo tra diversi proprietari dell'area a fianco delle Vallere a lavorare in cooperazione. Un progetto di arte sociale per la riconversione delle aree agricole periurbane. Uno spazio divenuto anche luogo di location per riprese cinematografiche come "Poema Circular" di Alessandro Avataneo.

H.17,20 - DIEGO MARIA GUGLIERMETTO - "La mia ricerca è fondata sull'ideare e creare oggetti che non fossero semplici prodotti ma che portassero con se un idea di "emozione" OLTRE la loro semplice funzione. Un utilizzo di icone e sentimenti comuni, di forme reali e fuori scala che risultino comunque comode anche se fuori dal tempo". Gugliermetto ha contribuito con la sua famiglia a svilupare il RADICAL DESIGN in Italia.

H.17,30 - SABINA BRERO – Designer progetto "CUBICA" e "KERNEL" - Le creazioni sono legate al gioiello contemporaneo, realizzato con materiali insoliti e innovativi attraverso l'utilizzo della stampa 3D. Anello KERNE, in inglese, in senso figurato, significa essenza e rappresenta il cuore dell'essenzialità, della semplicità. Anello Cubica questo anello nasce ispirandosi all'opera dell'artista Paolo Scheggi Inter-ena-cubo presente presso il Museo Novecento di Firenze. Le forme geometriche e le sequenze numeriche sono algoritmi che aiutano a comprendere l'evoluzione e la costituzione della vita e ci permettono di scoprire intime coerenze che governano la crescita e lo sviluppo degli esseri viventi, come anche di altre forme della materia. Questa magia la si ritrova nella Sezione Aurea in Natura, nella quale, partendo da un rettangolo e sottraendo da questo un quadrato di lato uguale al lato minore del rettangolo, si ottiene la spirale logaritmica, ovvero quella forma presente nella conchiglia del Nautilus e in mille forme della natura vegetale o animale.

Sessione DE.GU.CRE'

Ore 17,30 – 20,30 MOSTRA GREEN GRAIN & DE.GU.CRE'

ore 17,30 – 18,30 in Cascina Vellere

ore 18,30 – 20,30 da Grinto

Percorsi sensoriali con il DEsign, deGUstazioni, CREatività.

Fotografie, Opere, Installazioni, Performance.

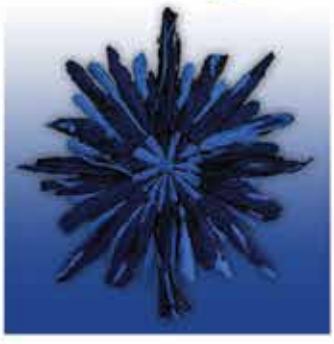
ARTE - La consapevolezza dell'Heritage territoriale si esprime attraverso le espressioni artistiche.

MARCELLO CORAZZINI – Nato a Pisa nel 1954 - Vive e lavora a Torino. Il suo impegno nel campo dell'arte è rivolto alla pittura ed alla scultura. Da più di 35 anni espone in manifestazioni pubbliche o in spazi privati. Dal 1996 è socio dell'APA - Associazione Piemontese Arte. Dal febbraio 2013 è Presidente dell'associazione Mauric Renaissance Art. Opere monumentali
sono state installate nella cittadina di Piscina (TO) nel 1997, e nella cittadina di Piovera (AL) nel 2002.Sue opere sono presenti in collezioni di musei pubblici e private in Italia, Venezuela, USA. Ha realizzato, dal 2000 al 2008, opere monumentali per alcune aziende del Torinese.

ENZO BERSEZIO – Opere scultoree in legno realizzate con materiali residuali trattati . Enzo Bersezio è nato a Lesegno nel 1943. Vive e lavora a Torino. È stato docente di Discipline Plastiche al Liceo Artistico Statale della città. La sua indagine artistica si è mossa in concomitanza con l'attività del gruppo dell'Arte Povera, procedendo però in autonomia di intenti e privilegiando un'idea di scultura minimalista, da considerare come sintassi espressiva strutturale, incentrata sul linguaggio delle forme archetipiche, come la scrittura o gli oggetti delle culture primitive. Attento e fantasioso manipolatore di materiali naturali, è giunto a concentrare le proprie indagini sul legno, dopo aver elaborato una prime serie di lavori composti da accumulazioni di carta mutata in deposito di scritture, che affiorano come memorie in superficie dalle profondità della materia o da installazioni di materiali aggregati in funzione di liberi richiami a forme arcaiche di comunicazione umana.

Credit: Si ringraziano tutti i creativi che in questi anni hanno contribuito a valorizzare il seme verde di CollinaPo – dalla candidatura alla sua nomina a Riserva di Biosfera MAB UNESCO duranti i vari eventi organizzati dal Parco tra cui il Superga Park Tour, ExPlorando, Biennale Creare Paesaggi, PaesaggioZero, o nell'ambito di piattaforme in cui l'ente Parco è stato ospite come il Salone Internazionale del Libro, Terra Madre Salone del Gusto, Festival Architettura in Città, il Congresso Mondiale IFLA con AIAPP, CinemAmbiente, Giornate Europee del Patrimonio e così via. Grazia a tutti e in particolare ai fotografi: Andrea Caliendo, Carlo Lenti, Claudio Molinaro, Ermanno Crotto, Fabrizio Moglia, Federico Ranghino, Franco Turcati, Gerry Di Fonzo, Giordano Armellino, Giovanni Giachetti, Giuseppe Mura, Guido Bissattini, Marià Zabote, Marco Borrelli, Mauro Raffini, Michele D'Ottavio, Pierilario Benedetto, Potito Amarena, Roberto Grano, Sergio Giunipero.

GIULIO AGOSTINO – Opere scultoree in corteccia d'albero residuale trattata con resine e smalti - Un artista che egue un personale percorso artistico che in parte affonda le proprie radici nella comunicazione visiva e, in altra consistente parte, in una scelta di vita che lo hanno portato a vivere a maggior contatto con una dimensione naturale. Ne derivano opere attente alle forme della natura ed interpretazioni assolutamente personali di paesaggi, fiori, alberi… Le sue sculture sono realizzate con utilizzo, come base di partenza, di materiali di recupero dell'ambiente che lo circonda: cortecce trovate nella frequentazione dei boschi intorno alla sua residenza.



PINO GENOVESE – Installazioni di Land Art realizzate ad hoc in situ, con materiali naturali residuali - Figlio d'arte: suo padre, lo scultore Rocco Genovese, lo segue nei primi insegnamenti del disegn. i diploma come designer all'ISIA di Roma. Lavora anche in uno studio per audiovisivi. Entra nella compagnia teatrale "La Zattera di Babele" di Carlo Quartucci e Carla Tatò, lavorando per cataloghi e allestimenti. Nella stessa compagnia, nell'ambito della rassegna "Rosenfest concerto per arti '86", con la direzione artistica di Rudi Fuchs, collabora alle scenografie realizzate da artisti contemporanei come Paolini, Fabro, Nitsch, Cucchi.

MARGHERITA CALIENDO - Opere pittoriche di paesaggio naturale realizzate con tecniche miste. Nata in Svizzera ad Affoltern am Albis Zurigo, si è laureata alla Accademia di belle arti di Torino. Nel 2000 ha collaborato alla creazione del Concept della Startup del "l' Aquilone", uno dei primi laboratori online d'arte e artigianato, dove ha sviluppato ricerche in vari campi. Successivamente si è dedicata all'insegnamento, che le ha permesso di avvicinarsi a realtà variegate e di impegnarsi in attività legate al sociale, senza mai abbandonare le ricerche in campo pittorico, presenziando a mostre ed eventi.

CLAUDIO CULLINO - Opere pittoriche di paesaggio naturale realizzate con tecniche miste . Nato il 2 novembre del 1972 nella cintura torinese, alle porte della Val di Susa. Inizia come pittore autodidatta a fine anni '90 così, quasi per gioco, ma ben presto si appassiona e sente l'esigenza di affinare la tecnica: qa seguito vari corsi prima a Venaria, dal maestro Sergio Gianesini, e poi nella sua città, dal compianto maestro Antonio Carena.
Predilige prevalentemente la pittura ad olio.

FOTOGRAFIA - E' necessario raffigurare i luoghi naturali dell'abitare per costruire icone e memoria degli spazi di vita.

CARLO LENTI – Fotografie di paesaggio fluviale e territorio naturalistico lungo il percorso del Po. - Lenti Carlo è nato a Bassignana nel 1938. Impresario orafo e Campione del mondo di aeromodellismo vive a Mugarone su una collina di fronte al grande fiume. Direttore fotografico per quindici anni del Ferrari club Italia. Svariate sono le sue pubblicazioni di libri sul mondo delle Ferrari. Documenta il fiume Po sia dal deltaplano che dalla barca. Il più famoso dei suoi libri è "una vita sul Po" scritto con Bruno Gambarotta.

FEDERICO RANGHINO - Fotografie di paesaggio e territorio con focus sul Canale Cavour - Costruito in soli trentatré mesi, dal 1863 al 1866, è l'eredità del duro lavoro di 14.000 persone, della visione di Francesco Rossi e dell'intelligenza politica di Camillo Benso Conte di Cavour. Da oltre tre anni l'autore racconta con la fotografia il Canale Cavour nel suo percorso di 85 chilometri da Chivasso a Galliate, consapevole che è stato, ed ancora, è la spina dorsale dell'identità di un territorio e della sua vocazione.

ROBERTO GRANO Karovision Fotografie di paesaggio e territorio della Riserva Mab CollinaPo . Fotografo Nikon NPS e membro dell'Associazione Nazionale Fotografi Professionisti - Tau Visual e NWAC (Nikon Wedding Advanced Campus) Autore di 2 pubblicazioni editoriali "Immagini, Racconti ed Emozioni" e del libro Video-Corso "In Soli 187 Minuti - Guida Pratica alla Fotografia Digitale" edito dall'Artistica di Savigliano. Roberto sostiene la formazione e la cultura Fotografica nelle scuole e collabora con assessorati al turismo per la divulgazione della conoscenza del territorio attraverso la Fotografia di Paesaggio.

MARCO BORRELLI Architetto appassionato fotografo di paesaggio dell'acqua e del Po ha condotto numerose esplorazioni e ricerche fotografiche lungo il Po dalle sorgenti al Delta ed ha partecipato ai progetti e produzioni fotografiche per il canale Cavour (Explorando) e per il MaB UNESCO CollinaPo. Ha firmato la locandina "Giornate europee del patrimonio 2017" per Fondazione Albero Gemello.

FRANCO TURCATI – È il titolare dell'omonimo studio di fotografia pubblicitaria, grafica e advertising fondato nel 1968, quando il fotografo Franco Turcati decide di esprimere appieno le sue doti di comunicatore. È con lo still-life che approda nel mondo della pubblicità comprendendo così il suo obiettivo: farsi interprete delle esigenze delle Aziende nella costruzione complessiva della loro identità.
Dal marchio al packaging, dalle monografie alle campagne istituzionali, Franco Turcati realizza piani di comunicazione e strategie comunicative. Questa immagine è stata scatta durante il suo reportage della "Notte Urtestallare" presso Grinto Urban Eco Village.

MUSICA E DANZA - Il movimento e le armonie sono veicoli per l'incontro tra le persone e la nascita di comunità responsabili.

MARIO MANDUCA – Musicista, compositore. Improvvisazioni musicali per chitarra tra le opere d'arte. Nasce a Pinerolo il 23 marzo del 1964 e alle due terre di origine, si sente fortemente legato. I Beatles li ha suonati e li suona da sempre. Attualmente li presenta in trio o quartetto con la formazione dei THE TRIPALS Beatles tribute band. Ha potuto coronare un sogno, ovvero di esibirsi al CAVERN di LIVERPOOL.. E' stato il primo bassista degli Africa Unite, pubblicando con Bunna e Madaski l'EP "MIEKRARI". Attualmente sta sviluppando un progetto dedicato al tango all'interno del gruppo LES BADINS AGILES e con la MANDUCA TANGO ORCHESTRA. Ha pubblicato il suo primo CD "Tangere" (genere tango), con la Casa Discografica "Can Can Music Publishing"; i brani musicali sono reperibili sui principali stores digitali e nei negozi.

ETNOTANGO LCMM – Comunità di ballerini e teatro danzatori con azioni performanti ispirate al percorsi sensoriali/valoriali/naturali per affermare l'importanza del bene naturale come parte delle eccellenze da valorizzare in chiave di fruizione artistico-culturale. Connettere innovativamente la natura e il paesaggio al sistema dei beni culturali tradizionalmente intesi. Tradurre un Patrimonio Unesco come il tango argentino in una proposta multidisciplinare da interpretare nel verde, bene comune così importante e strategico per il benessere di tutti gli esseri viventi. "ETNOTANGO" è un contenitore multidisciplinare nato nel 2007 a Torino volto alla riqualificazione ed integrazione sociale e territoriale vocato alla creazione di una community che abbia a cuore la salvaguardia dei beni ambientali, culturali ed architettonici attraverso la progettazione e produzione di iniziative innovative e interdisciplinari annesso al tango.

ROBERTO CANNILLO – Musicista. Improvvisazioni musicali tra piante e i paesaggi naturali. Tastierista, Percussionista, Arrangiatore, Strumentista Corda (altro), Fisarmonicista e Polistrumentista specializzato in fisarmonica/bandoneon, con esperienza in molti generi musicali., con ottime capacità sia di lettura che di improvvisazione. Cannillo ha recentemente partecipato come ospite all'OFF del Salone Intrenazionale del Libro di Torino per "Tangata dell'Alba" all'ex INCET.

LA NATURA TORNA AD ARTE – Piattaforma di promozione della cultura ambientale e green attraverso le arti. - C'è bisogno di Natura, di aria, di acqua, di terra sana. C'è bisogno di restare connessi alla rete degli esseri viventi che coabitano con noi il pianeta. Attraverso l'Arte gli individui e le comunità rispondono al bisogno di dare forma alle proprie visioni del mondo, dell'esistente e delle esperienze legate alle nostre radici più profonde. Ed è proprio questo rapporto tra Natura e Arte, tra forme materiali e interpretative, tra tangibile e intangibile – da leggere come valori e non solo come "bisogni" - che si regola il termometro della nostra qualità di vita. La Natura torna ad Arte è nata a Torino nel 2014 da un'idea dell'umanista Monica Nucera Mantelli e del naturalista Ippolito Ostellino, e vuole essere un "contenitore" ed un "incubatore" di idee che nascono, si incontrano, si confrontano, si correggono e si sostengono per diventare proposte fattive.

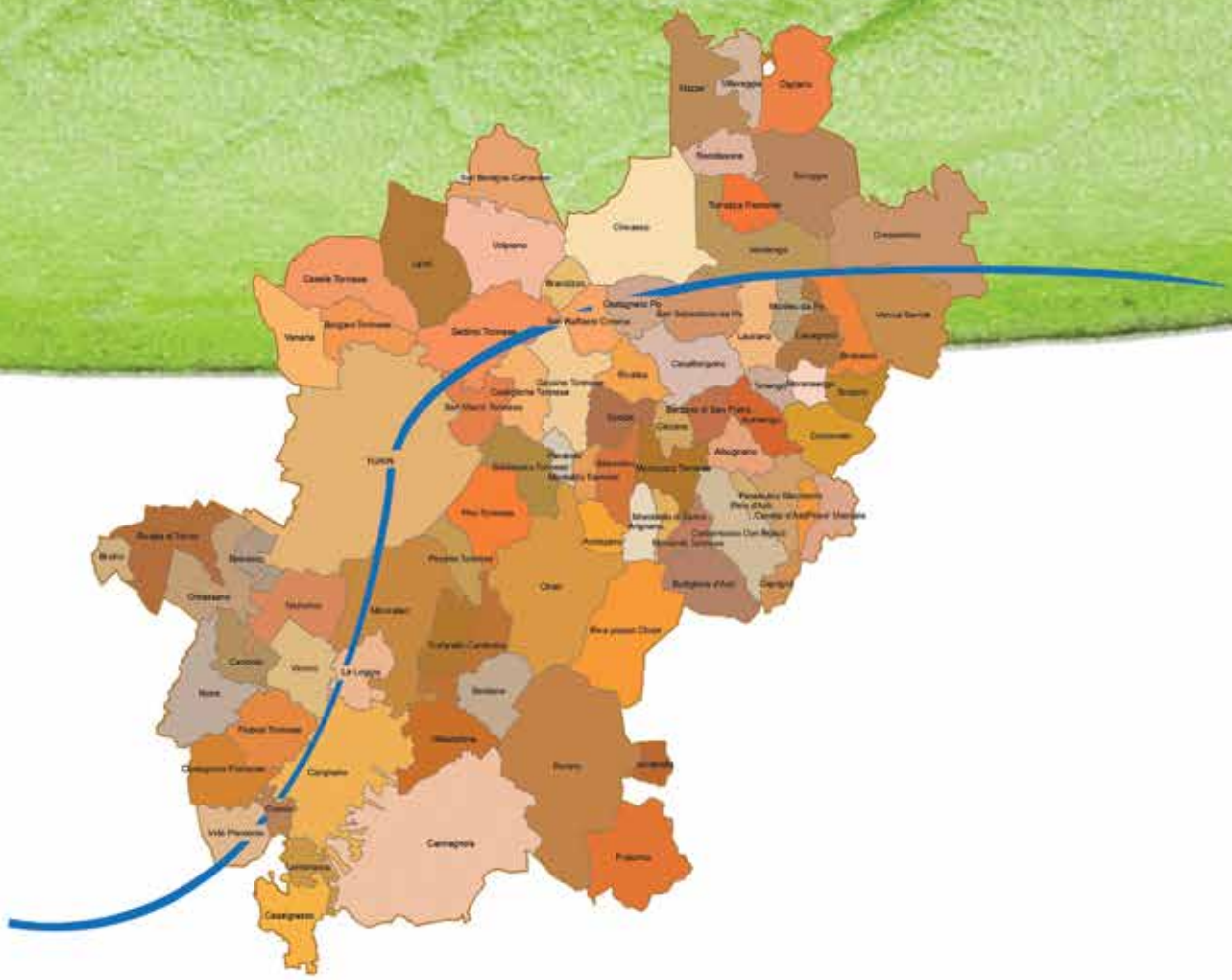
GREEN
GRAIN

courtesy photo Carlo Lenti

United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization

Man and
Biosphere
Reserve

CollinaPo



GREEN
GRAIN